



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2019, di cui la presente nota integrativa è parte sostanziale, è stato redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" approvato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 ed in coerenza con i principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ex art. 74 del cit. D.P.R. n. 254/2005 e diramati con la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 5/2/2009.

Il contenuto della presente nota si uniforma a quanto disposto dall'art. 23 del citato regolamento e si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2019

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2019 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2019;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

L'immobile della sede camerale è iscritto al valore determinato ai sensi dell'art.52 del DPR n. 131/1986 e successive modifiche, così come era previsto dall'art. 25 del D.M. 287/1997, maggiorato degli interventi incrementativi realizzati fino al 31/12/2019. Il criterio di valutazione al costo di acquisto o di produzione introdotto dall'art. 26 comma 1 del DPR 254/2005, si applica, ai sensi dell'art. 74 comma 1 dello stesso DPR e come ribadito nel documento 2 par. 3.1.) della circ. MISE n.3622/2009, solo agli immobili acquisiti a partire dall'esercizio 2007.

Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione.

Le quote di ammortamento sono determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/88 e successive modificazioni ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 22.12.86 n. 917 e in particolare:

- fabbricati e impianti (3%)
- mobili (12%) e arredi (15%)
- macchine e attrezzature informatiche (20%)
- automezzi (25%)
- impianti speciali di comunicazione (25%)
- macchine e attrezzature non informatiche (15%)
- software (20%)

I beni materiali di costo non superiore ad € 516,46 sono interamente ammortizzati nello stesso anno di acquisto.

Partecipazioni

Per le partecipazioni in società o altri organismi, ai sensi dell'art. 26 commi 7 e 8, è stata operata la distinzione tra imprese controllate (Comarc Srl), collegate (Consorzio Okeanos) ed altre partecipazioni. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate vengono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, mentre le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Come indicato nel documento 2 par. 3.3.1.b) della circ. MISE n.3622/2009, i criteri di valutazione delle altre partecipazioni di cui al comma 8 si applicano per le partecipazioni iscritte per la prima volta a partire dall'esercizio 2007, mentre per quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'art. 25 del D.M. n. 287/1997, con il metodo del patrimonio netto, il valore da considerare è quello dell'ultima valutazione effettuata con tale metodo, ovvero quella al 31/12/2006.

Per quanto alle società controllate e collegate, giova ricordare che la Comarc Srl si trova in stato di liquidazione, come da verbale di assemblea del 10/6/2010, e che il Consorzio OKEANOS, per il quale la Camera ha deliberato la dismissione, è in scioglimento come da atto dell'8/7/2009.

Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ad attività istituzionale sia ad attività commerciale, sono valutate, ai sensi dell'art. 26, comma 12, del DPR 254/05, al costo di acquisto, essendo quest'ultimo minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo in base all'art.26, comma 10, del DPR 254/05 e sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti utilizzato per la svalutazione dei crediti relativi al Diritto Annuale.

I debiti sono rilevati secondo il loro valore di estinzione in base all'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

Fondo trattamento di fine rapporto

Copre integralmente i diritti maturati dal personale dipendente per TFR e indennità di anzianità fino alla chiusura dell'esercizio 2019, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari nonché ai vigenti contratti di lavoro, tenendo conto dell'anzianità di servizio, delle retribuzioni percepite e della rivalutazione sulla base di parametri di indicizzazione prestabiliti.

3. CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con un disavanzo di € 295.779,50 derivante dal risultato della gestione corrente che registra un disavanzo di € 420.083,16, a cui si aggiungono le rettifiche in diminuzione dell'attivo patrimoniale per € 190,99, controbilanciato in parte dall'avanzo della gestione finanziaria per € 95.627,98 e dall'avanzo della gestione straordinaria per € 28.866,67.

Proventi della gestione corrente

Il totale di € 6.552.019,05 risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31/12/2019	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
Diritto annuale	5.082.424,98	5.216.500,28	134.075,30	2,6
Diritti di segreteria	1.201.333,42	1.174.043,12	-27.290,30	-2,3
Contributi, trasferimenti e altre entrate	103.818,09	163.755,07	59.936,98	57,7
Proventi gestione servizi	31.969,89	11.556,16	-20.413,73	-63,9
Variazione delle rimanenze	-139,97	-13.835,58	-13.695,61	9784,7
TOTALI	6.419.406,41	6.552.019,05	132.612,64	2,1

Il **diritto annuale** rappresenta il valore di competenza dell'esercizio 2019 determinato, ai sensi del D.I. 8/1/2015, in base agli importi del diritto fissati dal D.I. 21/4/2011 e con la riduzione del 50% disposta, dall'anno 2017, dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014. Il provento da diritto annuale comprende la quota derivante dalla maggiorazione del 20%, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata per il triennio 2017-2019 con Decreto MISE del 22/05/2017 e finalizzata alla realizzazione del "Progetto P.I.D." e del "Progetto Orientamento e lavoro" valutati dal Ministero rilevanti nel quadro delle politiche strategiche nazionali.

Così come indicato nella nota MISE n. 532625 del 5/12/2017, con la quale sono state fornite dal Ministero indicazioni operative sulle operazioni di gestione connesse all'incremento delle misure del diritto annuale di cui al Decreto MISE del 22/05/2017, è stata imputata in competenza economica 2019 solo la quota di ricavo correlata alla realizzazione dei due progetti, mentre la restante parte del provento, pari ad € 67.482,23, è stata rinviata al 2020 mediante la rilevazione di apposito risconto passivo. Essendo stato il 2019 l'ultima annualità del triennio, l'importo del risconto, corrispondente alle risorse non rendicontate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale nel triennio 2017-2019, come disposto con decreto MISE del 12/03/2020, saranno destinate dalla Camera ai progetti da realizzare nel corso del triennio 2020-2022 e, precisamente, ai progetti PID e Turismo.

In applicazione dei principi contabili esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) del documento 3 della circ. MISE n.3622/2009:

"1. La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri: - per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del MISE; - per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la Camera di Commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del MISE.

2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la Camera di Commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal D.M. n. 54/2005 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.

3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la Camera di Commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1. e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo." L'applicazione dei suddetti criteri per la rilevazione del diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza dell'esercizio 2018 è stata realizzata attraverso i dati forniti direttamente dal sistema informativo Infocamere che è stato appositamente implementato ed automatizzato.

I proventi da diritto annuale sono stati rettificati per un importo corrispondente ai versamenti per D.A., sanzioni e interessi non attribuiti, da regolarizzare e da riversare ad altre CCIAA, come risultanti dal sistema informativo Infocamere.

Nella voce **diritti di segreteria** figurano i diritti sugli atti e sui certificati, i diritti MUD e le sanzioni ed i cui importi sono determinati con decreti interministeriali.

I **contributi e altre entrate** esposti in bilancio si riferiscono principalmente: per € 40.000,00 al saldo del 50% del contributo Unioncamere sui progetti del Fondo Perequativo 2015-2016, per € 56.296,51 ai contributi relativi al protocollo d'intesa per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e tutela del consumatore, per € 26.980,22 al contributo in acconto ricevuto dalla Regione Calabria per la realizzazione del "Progetto Terra, mare e cibo degli dei" PAC 2014/2020 - Asse 3 Obiettivo specifico 3.4 a valere sul programma attuativo per l'internazionalizzazione 2017/2018, per € 203,30 al riversamento dell'utile 2018 dell'Azienda Speciale In.Form.A. e per € 13.183,86 a rimborsi e recuperi diversi.

La voce **proventi gestione servizi** comprende i ricavi riferiti all'attività commerciale della Camera (vendita carnet ATA, lettori smart card, bollini e carta filigranata, analisi vini, servizi di mediazione e servizi resi dall'ufficio metrico).

La **variazione delle rimanenze** di - € 13.835,58 corrisponde alla differenza tra l'ammontare delle rimanenze, relative sia all'attività istituzionale sia all'attività commerciale, di inizio esercizio (€ 69.487,28) e quello di fine esercizio (€ 55.651,70) valutate sulla base del costo di acquisto.

Oneri della gestione corrente

DESCRIZIONE VOCI	VALORE AL 31/12/2018	VALORE AL 31/12/2019	VARIAZIONI	
			ASSOLUTE	%
PERSONALE	2.226.773,53	1.820.272,90	-406.500,63	
Competenze al personale	1.581.566,69	1.428.346,65	-153.220,04	-9,69
Oneri sociali	379.640,45	345.470,85	-34.169,60	-9,0
Accantonamenti al TFR	259.309,39	44.485,15	-214.824,24	-82,8
Altri costi	6.257,00	1.970,25	-4.286,75	-68,5
FUNZIONAMENTO	1.134.115,24	1.017.274,89	-116.840,35	
Prestazione di servizi	453.456,15	338.800,81	-114.655,34	-25,3
Godimento di beni di terzi	1.838,56	1.962,39	123,83	6,7
Oneri diversi di gestione	395.015,53	401.675,28	6.659,75	1,7
Quote associative	209.864,74	201.196,04	-8.668,70	-4,1
Organi istituzionali	73.940,26	73.640,37	-299,89	-0,4
INTERVENTI ECONOMICI	898.893,87	960.635,76	61.741,89	6,9
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	2.862.268,16	3.173.918,66	311.650,50	10,9
TOTALI	7.122.050,80	6.972.102,21	-149.948,59	-2,1

Prima di passare ad analizzare le singole voci degli oneri correnti, appare opportuno rilevare una contrazione degli oneri del personale dovuta alle cessazioni intervenute nel corso del 2019, una riduzione degli oneri di funzionamento e un aumento degli interventi economici e degli ammortamenti ed accantonamenti, quest'ultimo dovuto ad un maggiore accantonamento per la svalutazione dei crediti per diritto annuale.

Le **Competenze al personale** comprendono l'intera spesa per il personale dipendente (stipendi, prestazioni di lavoro straordinario, indennità varie, retribuzioni di posizione e di risultato, fondo delle risorse decentrate per il pagamento del trattamento economico accessorio).

La voce **Oneri sociali** comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente per il personale dipendente nell'anno 2019.

La voce **Accantonamenti al TFR** comprende gli accantonamenti al fondo indennità di anzianità e quelli al fondo TFR per il personale assunto in servizio a partire dall'1/1/2001.

La voce **Altri costi** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente alla quota di riparto degli oneri per personale distaccato e/o in aspettativa sindacale.

Tra gli **oneri di funzionamento**, di seguito dettagliati, quelli identificati come "consumi intermedi" sono stati assoggettati alla riduzione del 10% di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 6/7/2012 n.95 conv. nella L. 7/8/2012 n. 135 tenendo conto dei chiarimenti forniti dalla circ. MISE prot. 190345 del 13/9/2012 e dalla circ. MEF n. 31 del 23/10/2012 e all'ulteriore riduzione del 5% di cui all'art. 50, co. 3 e 4 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014.

Le **Prestazioni di servizi** comprendono gli oneri telefonici, gli oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, gli oneri di pulizia locali, gli oneri per manutenzioni, gli oneri per assicurazioni, gli oneri per la riscossione di proventi, gli oneri per mezzi di trasporto, gli oneri postali, gli oneri vari di funzionamento dell'ente istituzionali e commerciali, i costi di esternalizzazione di servizi, le spese di automazione servizi sostenute per la gestione automatizzata dei servizi interni ed erogati dall'Ente, gli oneri legali, gli oneri per consulenti ed esperti previsti per legge (responsabile esterno della sicurezza e medico competente di cui al D.Lgs. n. 81/2008), la spesa sostenuta dall'Ente relativamente alla formazione del personale nei limiti previsti dall'art. 6, co. 13, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10, all'acquisto di buoni pasto, alle spese per missioni compatibili con la previsione normativa ex art. 6, co. 12, del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10.

La voce **Godimento di beni di terzi** comprende gli oneri relativi al canone per noleggio fotocopiatrici previsto da convenzione CONSIP.

La voce **Oneri diversi di gestione** comprende gli oneri per acquisto libri, giornali e riviste, gli oneri per acquisto cancelleria, le imposte e tasse, l'IRPEF, l'IRAP e, per € 160.102,35, le somme da versare al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08 conv. in L. 133/08, dell'art. 6, co. 21 e dell'art. 8, co 1, del D.L. n. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010, dell'art. 8, co. 3, del D.L. n. 95/12 conv. in L. n. 135/12, dell'art. 1, co. 141, 142 e 165 della L. n.228/2012 e dell'art. 50, co. 3 e 4 del D.L. n. 66/14 conv. in L. n.89/2014.

La voce **Quote associative** comprende gli oneri inerenti alla partecipazione ad Unioncamere Nazionale e ad Unioncamere Regionale, la quota consortile Infocamere e l'apporto al Fondo Perequativo di cui alla L. 580/1993.

La voce **Organi istituzionali** comprende la spesa per i componenti degli organi dell'Ente, Presidente, Consiglio Camerale e Giunta Camerale, solo per il rimborso delle spese di missione. Comprende altresì la spesa per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e delle Commissioni, nel rispetto dei vincoli disposti dall'art. 1, co. 58, della L. n. 266/05 e dall'art. 6 co. 1

e 3 del D.L. n. 78/10 conv. in L. n. 122/10 e delle indicazioni fornite dal MEF con nota n. 74006 dell'1/10/2012 e dal MISE con note n. 1066 del 4/1/2013 e n.36549 dell'1/3/2013.

A partire dal 10/12/2016, ai sensi del D.Lgs. n.219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli incarichi di Presidente, di componente del Consiglio Camerale e di componente della Giunta Camerale sono svolti a titolo gratuito.

La voce **Interventi economici** si riferisce agli oneri per la realizzazione del programma delle attività, iniziative e progetti di promozione per le imprese del territorio ed informazione economica relativi ai macroambiti individuati dalla relazione previsionale e programmatica della Camera e del programma di attività di In.Form.A., come da rispettivi budget. Gli interventi economici comprendono anche i costi di realizzazione del "Progetto P.I.D." e del "Progetto Orientamento e lavoro" finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale, di cui all'art.18, co.10, della Legge n.580/93 e s.m.i., approvata con Decreto MISE del 22/05/2017 per il triennio 2017-2019.

La voce **Ammortamenti e accantonamenti** comprende i seguenti ammortamenti e accantonamenti:

Ammortamenti:

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

<i>Descrizione ammortamento</i>	31/12/2018	31/12/2019
Fabbricati e impianti generici	168.949,28	170.335,84
Altre immobilizzazioni tecniche	3.398,08	4.192,49
Beni mobili e arredi	18.442,52	13.241,73
Automezzi	0	0
Attrezzature	189,72	87,84
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale	190.979,60	187.857,90

Accantonamenti:

Accantonamento al fondo svalutazione crediti

L'importo totale di € 2.968.917,06 che viene accantonato nel Fondo svalutazione crediti deriva dall'applicazione ai crediti relativi a diritto annuale, sanzioni e interessi di competenza 2019 di una percentuale di svalutazione del 94,58% per il diritto, del 94,51% per le sanzioni e del 94,27% per gli interessi. Tali percentuali sono state ricavate utilizzando i dati sugli incassi e sulle percentuali di mancata riscossione dei ruoli esattoriali ed applicando il principio contabile previsto nel documento 3 al punto 1.4.) della circ. MISE n.3622/2009, in base al quale: "L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione."

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri

Nel 2019 è stato effettuato un accantonamento a "fondo oneri" per spese future di € 17.143,70 relativo al rimborso, ex art.17 comma 6-bis del D.Lgs. 112/1999, delle spese connesse allo svolgimento delle procedure esecutive esperite nel corso del 2019 dagli Agenti della riscossione riferite a ruoli emessi per diritto annuale.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi maturati dal 1° al 31 dicembre 2019 sulle giacenze del conto corrente di Tesoreria presso la Banca d'Italia (€ 199,72), gli interessi per prestiti sull'indennità di anzianità al personale (€ 4.773,28) e gli utili distribuiti dalla società partecipata Tecnoholding Spa (€ 90.654,98).

In riferimento agli interessi maturati sul conto di Tesoreria Unica, si precisa che il tasso di interesse annuo posticipato riconosciuto dalla Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo (Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016).

Proventi ed oneri straordinari

Proventi straordinari

L'importo totale di € 39.966,63 si riferisce principalmente: per € 21.342,42 all'eliminazione di debiti pregressi di cui all'elenco a pag. 18, per € 5.730,19 al versamento da parte del MEF della somma dovuta a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Reggio Calabria n.13/06 del 28/11/2015 e per € 7.313,35 alla rilevazione delle rettifiche del credito da diritto annuale, riferito agli anni dal 2009 al 2018, elaborate attraverso apposite procedure degli applicativi Infocamere DIANA/DISAR.

Oneri straordinari

L'importo di € 11.099,96 si riferisce principalmente: per € 32,99 alla minusvalenza derivante dalla dismissione della quota della partecipata ICT-SUD Scrl e per € 6.038,56 all'accantonamento per la svalutazione del credito da diritto annuale riferito agli anni dal 2009 al 2018 ricalcolato alla fine dell'esercizio 2019 e rilevato tra i proventi straordinari. Il calcolo della svalutazione è stato effettuato applicando le stesse percentuali di svalutazione determinate per la svalutazione del credito da diritto annuale 2019.

RETTIFICA VALORI DELL'ATTIVO

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	5.199,94	190,99	-5.008,95
TOTALE	5.199,94	190,99	-5.008,95

4. STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono indicate nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei rispettivi fondi ammortamento.

a) Immateriali

LICENZE D'USO

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
LICENZE D'USO	0,00	0,00	0,00

LICENZE D'USO	Importo
Costo storico	12.277,39
Ammortamenti esercizi precedenti	-12.277,39
SALDO AL 31/12/2018	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0
SALDO AL 31/12/2019	0

b) Materiali

IMMOBILI

La categoria immobili comprende il fabbricato di proprietà dell'Ente costituente la sede di Via T. Campanella e S. Furnari.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
IMMOBILI	1.228.883,64	1.107.839,49	-121.044,15

IMMOBILI	Importo
Costo storico	4.132.815,18
Ammortamenti esercizi precedenti	-2.903.931,54
SALDO AL 31/12/2018	1.228.883,64
Manutenzioni straordinarie dell'esercizio	2.985,09
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-124.029,24
SALDO AL 31/12/2019	1.107.839,49

IMPIANTI

Il mastro impianti comprende le voci "Impianti generici" e gli "Impianti speciali di comunicazione":

Nella voce "Impianti generici" sono iscritti gli investimenti relativi alla realizzazione dell'impianto di riscaldamento e raffrescamento e i relativi lavori sugli impianti elettrici e gli investimenti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
IMPIANTI GENERICI	1.085.171,91	1.088.322,85	3.150,94

IMPIANTI GENERICI	Importo
Costo storico	1.507.381,63
Ammortamenti esercizi precedenti	-422.209,72
SALDO AL 31/12/2018	1.085.171,91

Acquisizioni dell'esercizio	49.457,54
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-46.306,60
SALDO AL 31/12/2019	1.088.322,85

Nella voce "Impianti speciali di comunicazione" è iscritto l'investimento relativo all'installazione dell'impianto antintrusione presso la sede camerale.

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	0,00	0,00	0,00

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE	Importo
Costo storico	968,37
Ammortamenti esercizi precedenti	- 968,37
SALDO AL 31/12/2018	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0
SALDO AL 31/12/2019	0,00

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/19	VARIAZIONE
ATTREZZATURE NON INFORMAT.	541,68	453,84	-87,84

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	Importo
Costo storico	106.510,39
Ammortamenti esercizi precedenti	-105.968,71
SALDO AL 31/12/2018	541,68
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-87,84
SALDO AL 31/12/2019	453,84

ATTREZZATURE INFORMATICHE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
ATTREZZATURE INFORMAT.	551,19	10.243,37	9.692,18

ATTREZZATURE INFORMATICHE	Importo
Costo storico	402.703,26
Ammortamenti esercizi precedenti	-402.152,07
SALDO AL 31/12/2018	551,19
Acquisizioni dell'esercizio	13.884,67
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-4.192,49
SALDO AL 31/12/2019	10.243,37

ARREDI E MOBILI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
ARREDI E MOBILI	21.358,09	8.116,36	-13.241,73

ARREDI E MOBILI	Importo
Costo storico	453.749,48
Ammortamenti esercizi precedenti	-432.391,39
SALDO AL 31/12/2018	21.358,09
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	-13.241,73
SALDO AL 31/12/2019	8.116,36

AUTOMEZZI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
AUTOMEZZI	0	0	0

La Camera possiede due autovetture camerali ad uso promiscuo: FIAT DOBLO' acquistata nell'anno 2007 e HONDA CR-V 2.0 acquistata nel 2012.

AUTOMEZZI	Importo
Costo storico	39.259,99
Ammortamenti esercizi precedenti	-39.259,99
SALDO AL 31/12/2018	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio 2019	0
SALDO AL 31/12/2019	0

BIBLIOTECA

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
BIBLIOTECA	4.216,28	4.216,28	0

BIBLIOTECA	Importo
Costo storico	4.216,28
SALDO AL 31/12/2018	4.216,28
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
SALDO AL 31/12/2019	4.216,28

c) Finanziarie

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Come già precedentemente esposto a pag. 2 per quanto ai criteri, la valutazione delle partecipazioni è stata effettuata come segue: le società controllate e collegate sono state valutate sulla base del criterio del patrimonio netto prendendo però a riferimento per la società COMARC Srl il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2017, l'ultimo ad oggi depositato al Registro Imprese, e per il Consorzio OKEANOS il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31/12/2008 in quanto i bilanci degli esercizi successivi non risultano ancora depositati al Registro Imprese; le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, acquisite a partire dall'esercizio 2007, sono state iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione; le altre partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, già acquisite alla data del 31/12/2006, sono rimaste iscritte allo stesso valore dell'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto, ovvero quella operata in sede di chiusura dell'esercizio 2007 sulla base dei bilanci al 31/12/2006, ad eccezione delle società Infocamere Scpa, Tecnoholding Spa e Tecnoservicecamere Scpa (già Tecnocamere Scpa) per le variazioni intervenute nell'esercizio 2009 e dettagliate nella nota integrativa al bilancio di esercizio 2009 e del consorzio C.O.R.A.P. che, con atto di fusione del 29/06/2016, ha incorporato il Consorzio provinciale per lo sviluppo industriale della provincia di RC.

Nel corso del 2019 è da rilevare:

- il recesso dalla società ICT-SUD Scrl, risultante dalla delibera assembleare del 6/5/2019, a conclusione della procedura di dismissione deliberata dalla Giunta Camerale con delibera n. 6 del 31/01/2013; il recesso ha determinato una minusvalenza di € 32,99 pari al valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31/12/2018.

Inoltre, ai sensi dell'art 21, comma 1, del D.Lgs. n.175 del 19/8/2016 e ss.mm.ii. in base al quale, nel caso in cui le società partecipate presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo non venga immediatamente ripianato e costituisca perdita durevole di valore, è stata verificata per tutte le società partecipate della Camera la sussistenza o meno dei due parametri previsti dalla citata normativa, ovvero il risultato negativo non immediatamente ripianato e la perdita durevole di valore constatata sulla base del risultato economico degli ultimi cinque esercizi e, successivamente, si è provveduto, per l'unica società per la quale è stata riscontrata la sussistenza delle suddette condizioni, ad adeguare il valore della relativa partecipazione, come evidenziato nel seguente prospetto:

Società	% di partecipazione al Capitale Sociale	Anno ultimo bilancio depositato al R.I.	Perdita d'esercizio ultimo bilancio presentato al R.I. non immediatamente ripianata	Patrimonio netto ultimo bilancio presentato al R.I.	Valore iscritto in bilancio al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019 (metodo del patrimonio netto)	Svalutazione della partecipazione per perdita durevole di valore	Accantonamento al fondo art. 1 co. 551-552 L. 147/2013 per società partecipate (utilizzato nel 2019)	Svalutazione al 31/12/2019 per perdita durevole di valore (al netto dell'utilizzo del fondo L.147/2013)
CERTA SCRL	1,10%	2018	-17.362,00	71.507,00	977,57	786,58	190,99	0,00	190,99
				TOTALI	977,57	786,58	190,99	0,00	190,99

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
PARTECIPAZIONI E QUOTE	961.822,45	961.598,47	-223,98

La composizione delle voci "Partecipazioni azionarie" e "Conferimenti di capitale" è dettagliata nella pagina seguente:

PARTECIPAZIONI E QUOTE								
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partec.	Valore iscritto al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2008	Patrimonio netto al 31/12/2017	Acquisti/Cessioni anno 2019	Valore iscritto al 31/12/2019	Rivalutaz. e svalutaz.
1. Partecipazioni in imprese controllate								
COMARC Srl *	779.404,00	54,63	497.259,20	1.316.085,00	910.231,00		497.259,20	
2. Partecipazioni in imprese collegate								
Consorzio OKEANOS **	134.278,78	20,00	36.528,20	182.641,00			36.528,20	
DENOMINAZIONE	Capitale sociale	Quota di partec.	Valore iscritto al 31/12/2018	Patrimonio netto al 31/12/2006	Valore iscritto al 31/12/2007	Acquisti/Cessioni anno 2019	Valore iscritto al 31/12/2019	Rivalutaz. e svalutaz.
3. Altre partecipazioni acquisite fino al 31 dicembre 2006								
INFOCAMERE S.c.p.a.	17.670.000,00	0,11	30.296,70	53.282.289,00	59.169,98		30.296,70	
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.	2.387.372,16	0,35	5.193,80	1.483.942,00	5.193,80		5.193,80	
Patto territ.dello Stretto SpA ***	108.340,72	7,15	7.742,88	108.292,00	7.742,88		7.742,88	
PROMEM Sud-Est SpA ***	135.026,00	1,23	1.602,73	352.237,00	6.058,48		1.602,73	
SOGAS SpA ****	3.100.000,26	0,006	0,00	427.927,00	1.882,88		0,00	
TECNOHOLDING SpA	25.000.000,00	0,16	351.140,38	196.900.529,00	322.267,10		351.140,38	
TECNOSERVICECAMERE Scpa	1.318.941,00	0,11	2.489,19	2.159.574,00	863,83		2.489,19	
GAL Alta Locride S.c.r.l. ***	34.605,50	2,99	0,00	23.150,00	691,05		0,00	
Centro di competenza ICT-SUD s.c.r.l. ***	443.850,00	0,01	32,99	100.000,00	195,00		0,00	-32,99
CERTA s.c.r.l. **	100.000,00	1,1	977,57	99.322,00	1.092,54		786,58	-190,99
Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive - C.O.R.A.P. **	1.608.210,41	0,746	12.000,00				12.000,00	
Innovareggio S.c.r.l. **	41.320,00	10,00	3.975,18	39.751,77	3.911,69		3.975,18	
Meridionale Innovazione Trasporti - M.I.T. s.c.r.l. **	120.000,00	1,67	0,00		2.000,00		0,00	
Promedia S.c.r.l. **	38.300,00	1,83	2.141,42	117.165,00	2.141,42		2.141,42	
Retecamere S.c.r.l. **	242.356,34	0,09	0,00	1.611.018,00	1.611,02		0,00	
Scuola Medit. di design Scrl ***	38.760,00	13,16	4.105,14	31.199,04	4.105,14		4.105,14	
GAL V.A.T.E. S.r.l. **	62.920,00	4,13	607,07	64.964,00	2.684,44		607,07	
3. Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007								
IC OUTSOURCING S.c.r.l.	372.000,00	0,07	559,00				559,00	
Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica Scrl	551.473,09	0,28	1.660,00				1.660,00	
JOB CAMERE S.r.l. **	600.000,00	0,08	400,00				400,00	
Sistema Camerale Servizi-Si.Camera S.r.l.	4.009.935,00	0,08	3.111,00				3.111,00	
* in scioglimento/liquidazione								
** in scioglimento/liquidazione e deliberata dismissione								
*** deliberata dismissione				Totali partecipazioni azionarie:			398.465,68	
**** sentenza di fallimento				Totali conferimenti di capitale:			563.132,79	
				Totale partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale			961.598,47	

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
MUTUI ATTIVI	0	0	0
PRESTITI E ANTICIPAZIONI ATTIVE	311.118,03	215.266,76	-95.851,27

La voce "Prestiti ed anticipazioni attive" comprende i prestiti concessi ai dipendenti sull'indennità di anzianità.

	Saldo al 31/12/2018	Incremento al 31/12/2019	Decremento al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2019
Prestiti ed anticipazioni al personale	311.118,03	0	95.851,27	215.266,76
TOTALE	311.118,03	0	95.851,27	215.266,76

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) RIMANENZE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Rimanenze di magazzino	69.487,28	55.651,70	-13.835,58

Rappresentano le rimanenze dell'ente valutate al costo di acquisto. Le rimanenze dell'attività istituzionale (cancelleria, certificati d'origine, smart card e token USB e wireless con cartellina) sono pari ad € 55.046,70, mentre le rimanenze dell'attività commerciale (bollini per certificati, carta filigranata, lettori smart card e carnets ATA) sono pari ad € 605,00.

e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.260.783,20	601.289,20	-659.494,00
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunit.	0,00	0,00	0,00
Crediti verso organismi del sistema camerale	0,00	40.000,00	40.000,00
Crediti verso clienti	193.672,52	196.701,54	3.029,02
Crediti per servizi c/terzi	0,00	0,00	0,00
Crediti diversi	34.093,25	35.449,71	1.356,46
Anticipi a fornitori	0,00	5.035,99	5.035,99
TOTALE	1.488.548,97	878.476,44	-610.072,53

I **Crediti da diritto annuale** comprendono i crediti per omesso versamento del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi, come di seguito specificato.

I **Crediti da omesso versamento diritto annuale** sono relativi al diritto annuale per l'anno 2019 (€ 2.384.667,37) e precedenti (€ 23.454.163,00). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando, come già precedentemente specificato a pag. 6, una percentuale di svalutazione pari al 94,58% ai crediti per diritto annuale 2019 e ai crediti ricalcolati per gli anni dal 2009 al 2018.

I **Crediti per sanzioni da diritto annuale** sono relativi alle sanzioni sul diritto annuale per l'anno 2019 (€ 717.855,50) e precedenti (€ 11.428.817,97). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 94,51% sui crediti per sanzioni D.A. rilevati nel 2019 e sui crediti ricalcolati per gli anni dal 2009 al 2018.

I **Crediti per interessi da diritto annuale** sono relativi agli interessi sul diritto annuale per l'anno 2019 (€ 5.083,46) e precedenti (€ 595.450,97). A fronte di tali crediti il fondo svalutazione è stato aumentato applicando una percentuale di svalutazione pari al 94,27% sui crediti per interessi D.A. rilevati nel 2019.

L'importo dei crediti da diritto annuale, per un totale lordo di € 38.586.038,27, è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificativo, "**Fondo svalutazione crediti da diritto annuale**", a norma dell'art.22, comma 2, del DPR 254/2005. Tale fondo, appostato tra le attività a diretta diminuzione dei Crediti da diritto annuale così come previsto dall'art. 26, comma 10, del DPR 254/2005, ammonta ad € 37.984.749,07 ed è stato utilizzato nel 2019, come contropartita, a seguito dell'eliminazione di crediti per sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale (€ 32.275,70) e a seguito del procedimento di rettifica del credito che permette di rilevare, attraverso una procedura Infocamere automatizzata, le variazioni del credito intervenute, a partire dall'annualità 2009, nell'esercizio 2019.

I **Crediti verso organismi del sistema camerale** si riferiscono al saldo del 50% del contributo sui progetti del Fondo Perequativo 2015-2016 versato da Unioncamere nel 2020.

I **Crediti verso clienti** sono relativi a crediti v/Infocamere per incassi via Telemaco di competenza del 2019 ma riversati nell'esercizio successivo ed a fatture emesse per attività commerciale ancora da incassare al 31/12/2019.

Tra i **Crediti diversi** sono contabilizzati, fra gli altri, € 9.929,58 quali crediti da diritto annuale erroneamente versati ad altre Camere di Commercio.

Elenco crediti al 31/12/2018 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
121000, 121004 e 121005	Crediti per diritto annuale, sanzioni e interessi riferiti alle annualità 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2008	32.275,70	Sgravi disposti con determinazioni del Segretario Generale n.229 e n.230 del 05/09/2019 e n. 264 del 09/10/2019
TOTALE		32.275,70	

f) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
C/C Istituto cassiere	22.450.012,84	22.653.453,56	203.440,72
C/C Postale	4.805,85	35.846,75	31.040,90
TOTALE	22.454.818,69	22.689.300,31	234.481,62

c) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Ratei attivi	0	0	
Risconti attivi	6.032,12	8.985,54	2.953,42
TOTALE	6.032,12	8.985,54	2.953,42

Misurano proventi e oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

La composizione della voce al 31/12/2019 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi	0,00

Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni	8.985,54
TOTALE	8.985,54

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	21.344.853,03	21.772.469,54	427.616,51
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	427.616,51	-295.779,50	-723.396,01
Riserva da partecipazioni	315.806,75	315.806,75	0,00
TOTALE	22.088.276,29	21.792.496,79	-295.779,50

Il patrimonio netto risulta ridotto del disavanzo economico relativo al 2019 per - € 295.779,50.

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Mutui passivi	0	0	
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	
TOTALE	0	0	

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Trattamento di fine rapporto	2.661.045,84	2.351.123,30	-309.922,54

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e regolamentari nonché ai contratti di lavoro vigenti. Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, più le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2019 a favore di tutti i dipendenti in servizio a tale data o comunque ancora da liquidare.

Più in dettaglio il fondo trattamento di fine rapporto di € 2.351.123,30 risulta così determinato:

Fondo TFR al 31.12.2018	€ 2.661.045,84
Quota accantonamento per debiti maturati nel corso dell'esercizio nei riguardi del personale cessato dal servizio nel 2019	+ € 0,00
Quota accantonamento anno 2019	+ € 44.485,15
Imposta sostitutiva fondo TFR	- € 1.196,04
Riversamenti per dipendenti provenienti da altro Ente	+ € 0,00
Liquidazioni erogate nell'anno 2018	- € 353.211,65
Fondo TFR al 31.12.2019	€ 2.351.123,30

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Variazione
Verso fornitori	361.644,35	283.352,26	-78.292,09
Verso società e organismi del sistema camerale	4.650,89	10.729,50	6.078,61
Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0,00	0,00
Tributari e previdenziali	171.613,49	153.407,11	-18.206,38
Verso dipendenti	471.659,85	403.872,06	-67.787,79
Verso organi istituzionali	10.640,73	8.135,64	-2.505,09
Diversi	1.421.444,80	1.672.382,94	250.938,14
Per servizi c/terzi	237.188,25	244.744,38	7.556,13
TOTALE	2.678.842,36	2.776.623,89	97.781,53

I **Debiti v/fornitori** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio 2019 ma ancora da pagare al 31/12/2019 perché riferiti a fatture pervenute nel mese di dicembre 2019 o nell'anno 2020.

I **Debiti v/società e organismi del sistema camerale** sono relativi al debito verso Unioncamere nazionale per il rimborso delle spese per la riscossione del diritto annuale tramite modello F24 (€ 10.729,50).

I **Debiti tributari e previdenziali**, per un totale di € 153.407,11, sono rappresentati da ritenute fiscali effettuate nell'anno 2019, da debiti per IRAP, per Iva Split e per addizionali, da debiti verso l'INPS e da debiti verso l'erario per liquidazione Iva relativi all'anno 2019 ma che l'Ente, in qualità di sostituto d'imposta, è tenuto a versare nell'esercizio successivo entro i termini di legge.

I **Debiti v/dipendenti**, che ammontano complessivamente ad € 403.872,06, sono relativi, fra l'altro, alla produttività e agli altri istituti oggetto del CCDI per l'anno 2019, alla retribuzione di risultato del personale dirigente per gli anni 2012 e 2019, alla retribuzione di risultato 2019 dei titolari di posizione organizzativa e alla retribuzione del lavoro straordinario del mese di dicembre 2019. Per quanto alla retribuzione del lavoro straordinario è stata realizzata un'economia di € 5.144,39 rispetto all'onere complessivo previsto di € 25.087,62.

I **Debiti verso organi istituzionali** sono rappresentati dai compensi dovuti ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e dell'O.I.V. relativi agli ultimi mesi dell'esercizio e liquidabili nell'anno 2020 e dai gettoni di presenza delle diverse commissioni camerali ancora da liquidare al 31/12/2019.

I **Debiti diversi** comprendono, fra l'altro, i debiti relativi alle iniziative di promozione economica in corso di realizzazione al 31/12/2019 (€ 797.668,09) e i debiti relativi al diritto annuale dovuto ad altre Camere per errato versamento, al diritto annuale da attribuire e a quello in attesa di regolarizzazione (€ 752.616,26). Questi ultimi debiti rappresentano delle poste rettificative ai crediti per diritto annuale già indicati nelle attività.

Nei **Debiti per servizi c/terzi** sono contabilizzati i debiti che transitavano in contabilità finanziaria nelle partite di giro, fra i quali assume particolare rilevanza il fondo migliorie boschive (€ 214.939,84).

Elenco debiti al 31/12/2018 eliminati

Conto	Descrizione	Importo	Motivo eliminazione
246018	Università della Calabria - Convenzione per la realizzazione dell'Osservatorio/Laboratorio turistico della Città metropolitana di Reggio Calabria	341,41	Per economia
240006	ICE - servizi forniti per la realizzazione di una incoming mission nell'ambito dell'obiettivo internazionalizzazione 2018	312,59	Per economia
244000	Produttività collettiva e individuale anno 2018	12.485,88	Verificata eccedenza
244000	Indennità di rischio e maneggio valori anno 2018	250,70	Per economia
244000	Indennità di disagio anno 2018	527,90	Per economia
244000	Compensi per specifiche responsabilità anno 2018	6.793,97	Per economia
244000	Retribuzione di risultato Alte Professionalità anno 2018	114,32	Verificata eccedenza
244000	Retribuzione di risultato titolari di posizioni organizzative anno 2018	215,65	Verificata eccedenza
244000	Retribuzione di risultato personale dirigente anno 2018	300,00	Verificata eccedenza
TOTALE		21.342,42	

E) FONDI RISCHI ED ONERI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Altri fondi	20.000,00	20.000,00	0,00
Altri fondi - Partecipazioni	175,53	175,53	0,00
Fondo spese future	9.747,29	19.723,21	9.975,92
TOTALE	29.922,82	39.898,74	9.975,92

La voce "Altri fondi" comprende l'accantonamento di € 20.000,00 effettuato nel 2013 per far fronte al rischio che potrebbe scaturire dall'esito del ricorso promosso dinanzi al Tribunale Civile di Reggio Calabria dai dipendenti dell'Azienda Speciale "Stazione Sperimentale per le industrie delle essenze e dei derivati dagli agrumi".

La voce "Altri fondi-Partecipazioni" si riferisce all'accantonamento effettuato nel 2015, ai sensi dell'art.1, co. 551 e 552, della Legge n. 147 del 27/12/2013 e della nota MISE n. 23778 del 20/2/2015, per le società partecipate che presentavano un risultato economico 2014 negativo non immediatamente ripianato. L'art. 21 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", non prevede più per le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio, il suddetto accantonamento. Tale fondo, costituito originariamente per l'importo di € 2.797,19, è stato utilizzato nel 2017 per € 2.290,87 e nel 2018 per € 330,79 per compensare in parte la svalutazione di alcune società partecipate.

La voce "Fondo spese future" comprende la somma di € 19.723,21 destinata al rimborso, ex art.17 comma 6-bis del D.Lgs. 112/1999, delle spese connesse allo svolgimento delle procedure esecutive esperite nel corso del 2019 dagli Agenti della riscossione riferite a ruoli emessi per diritto annuale.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	VARIAZIONE
Ratei passivi	47,41	846,46	799,05
Risconti passivi	174.415,61	67.482,23	-106.933,38
TOTALE	174.463,02	68.328,69	-106.134,33

Misurano oneri e proventi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. La composizione della voce al 31/12/2019 è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi:	0,00
Costi per manutenzioni e noleggi attrezzature	799,05
Risconti passivi:	
Quota di ricavo derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale rinviata al 2020, come da indicazioni fornite nella nota MISE n. 532625 del 5/12/2017, al fine di imputare in competenza economica 2019 solo la parte del ricavo correlata ai costi sostenuti nel 2019 per la realizzazione dei progetti "P.I.D." e "Orientamento e lavoro".	106.933,38
TOTALE	106.134,33

6) CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine risultano iscritti, tra gli impegni, per € 52.338,98 gli incarichi a legali conferiti nel 2009, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 e 2019 a seguito della costituzione o resistenza in giudizio deliberata negli stessi anni e al 31/12/2019 ancora non oggetto di alcun pronunciamento o di richiesta di pagamento (Del. G.C. n.46 del 22/5/2009 per € 2.808,00, Det. S.G. n.123 del 16/5/2013 per € 2.972,97, Det. S.G. n.289 del 1°/10/2014 per € 4.440,80, Det. S.G. n.65 del 12/3/2015 per € 1.148,16), Det. S.G. n.147 del 25/5/2015 per € 8.247,20, Det. S.G. n.115 del 19/5/2016 per € 10.213,84, Det. S.G. n.274 del 22/12/2016 per € 2.918,24, Det. S.G. n.59 del 13/3/2017 per € 4.377,36, Det. S.G. n.140 del 27/6/2017 per € 460,64, Det. S.G. n.60 dell'11/03/2019 per € 5.909,44 e Det. S.G. n.246 del 24/09/2019 per € 8.842,33).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio.